

Avviso Pubblico
per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e alla gestione
del Mercato Agricolo Comunale a Vendita Diretta nel “Complesso dell'Ex Mercato
Ebraico del Pesce” ubicato in
Via di San Teodoro 74.

IL DIRETTORE

Visto:

- Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228: "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57”;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 novembre 2007: “Attuazione dell’articolo 1, comma 1065, della Legge 27 dicembre 2006, n 296, sui mercati riservati all’esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli” (G.U. n. 301 del 29 dicembre 2007);
- Regolamento Regione Lazio 2 settembre 2015 n. 11;
- Vista inoltre:
- La Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016;
- La Deliberazione di Giunta Capitolina n. 18 del 17 febbraio 2017.
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 10 del 13 marzo 2018;

RENDE NOTO

che Roma Capitale, ai sensi della Deliberazione di Assemblea Capitolina del 13 marzo 2018 n. 10 *“Regolamento dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”* intende affidare, l’organizzazione e la gestione di un mercato agricolo comunale riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli (MACAV) ubicato presso l’immobile di Via di San Teodoro n. 74, come da planimetria di cui *all’allegato 4 “Documentazione informativa”* della determinazione dirigenziale di cui il presente bando rappresenta l’allegato n. “0”.

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso è finalizzato all’individuazione di un soggetto gestore che, oltre che alla vendita diretta dei prodotti agricoli, si occupi dell’organizzazione di attività connesse quali iniziative di carattere promozionale, culturale, didattico e dimostrativo, legate ai prodotti alimentari tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento della Città Metropolitana di Roma e della Regione Lazio, nonché della promozione di campagne di educazione alimentare e di progetti legati all’agricoltura sociale.

In particolare i principali obiettivi sono:

- **garantire** ai cittadini l'acquisto di prodotti agricoli di qualità, di prossimità, tipici del territorio;

- **diffondere** e far progredire nella cittadinanza la cultura alimentare armonizzata ai cicli stagionali delle produzioni agricole del territorio;
- **sostenere** le imprese agricole locali con nuove opportunità di vendita diretta e occupazionali;
- **consolidare** la filiera agroalimentare locale gestita direttamente dagli imprenditori agricoli;
- **diffondere** l'utilizzo dei prodotti regionali, a km 0 e provenienti da agricoltura biologica per la diffusione della cultura alimentare armonizzata ai cicli stagionali delle produzioni agricole del territorio anche presso le imprese di ristorazione alle quali potrà essere dedicato un giorno di apertura, nei giorni feriali, scelto dal raggruppamento.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto del presente Avviso è la presentazione di proposte progettuali riguardanti l'organizzazione e la gestione di un mercato riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, nonché la corretta conduzione degli spazi insistenti nel Complesso dell'ex Mercato Ebraico del Pesce, sito in Via di San Teodoro n. 74, le cui aree ed immobili sono meglio identificati all'allegato 4 "**Documentazione informativa**". L'organizzazione e la gestione del mercato verranno affidate per la durata di anni 5 (cinque), così come previsto nell'allegato 5 "**Convenzione**".

Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla selezione i Raggruppamenti di Imprenditori Agricoli, di cui all'art. 1 comma 6 della Deliberazione di Assemblea Capitolina del 13 marzo 2018 n. 10, costituiti nelle forme previste dalla Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 del Codice Civile, tutti i partecipanti singoli e associati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) o di Coltivatore Diretto (C.D.) così come definite dalla normativa vigente;
- 2) essere in regola con ogni adempimento e certificazione a carattere igienico-sanitario e che hanno prodotto Notifica Impresa Settore Alimentare ai fini Della Registrazione prevista dalla D.G.R. 12 maggio 2014, n G06917 in applicazione del Regolamento (CE) 852/2004;
- 3) non trovarsi nell'impossibilità di esercitare l'attività di vendita, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228, ossia: "*Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.*"
- 4) essere in possesso di terreni delle aziende e di opifici delle industrie agrarie nei quali sono svolte le attività connesse con la manipolazione, conservazione, trasformazione e valorizzazione (MTCV) dell'attività agricola insistenti nel territorio di Roma Capitale, della Città Metropolitana di Roma, e comunque nella Regione Lazio.



Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive
Direzione Mercati e Commercio su Aree Pubbliche

- 5) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - Impresa agricola iscritta alla “Rete del lavoro agricolo di qualità” L. 116/2014.
 - Azienda agricola registrata al Registro Aziende Biologiche della Regione Lazio.
 - Prodotti agricoli dell'elenco ufficiale del MIPAAF per la Regione Lazio certificati D.O.P. - I.G.P.-D.O.C.G.-D.O.C.-I.G.T. e Prodotto Agroalimentare Tradizionale (P.A.T.)
- 6) Il rispetto della normativa antimafia;
- 7) Il rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale, degli integrativi territoriali e/o aziendali;
- 8) Il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 9) Il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti (o soci), occasionali e volontari.10
- 10) Inoltre, tutti i partecipanti singoli e associati dovranno essere in possesso del seguente requisito: di non avere morosità con Roma Capitale per pagamento di canoni/utenze e tributi locali sia come singoli Imprenditori Agricoli che in qualità di componenti di un raggruppamento pena l'esclusione dalla presente selezione.

I requisiti di cui ai punti 1) - 2) - 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 8) - 9) - 10) devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso.

Art. 4 - Oneri del soggetto gestore del M.A.C.V.D.

Il soggetto selezionato deve assolvere a tutti i compiti e sostenere tutti gli oneri connessi alla organizzazione e alla gestione del Mercato Agricolo Comunale a Vendita Diretta, compreso l'allestimento dei banchi rimovibili, che sarà composto al massimo da n. 53 postazioni, di varie dimensioni, come specificato nell'Allegato 4 “**Documentazione Informativa**”, nonché effettuare il pagamento del canone annuo pari a € 220.480,00 (€ duecentoventimilaquattrocentottanta/00), che è determinato in base al numero di postazioni ed alla disponibilità dell'area e dell'immobile dove si svolge il mercato e, inoltre, deve assumersi tutti gli oneri previsti dagli art. 9 e art. 10 della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 10 del 13 marzo 2018. Deve inoltre garantire l'organizzazione del Mercato anche in funzione dell'offerta progettuale presentata.

Al soggetto selezionato saranno poste a carico, senza diritto di rivalsa, tutte le eventuali spese contrattuali inerenti alla convenzione, ivi compresi eventuali bolli, diritti e spese di registrazione.

Gli oneri e gli adempimenti del soggetto gestore sono riportati in maniera dettagliata nell'allegato 5 “**Convenzione**”.

Art. 5 - Stato dei luoghi e sopralluogo

Roma Capitale non fornisce alcuna garanzia sulle condizioni in cui versano gli immobili oggetto del presente Avviso, che verranno concessi in uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, ponendo quindi a carico del gestore selezionato ogni onere e spesa per rendere gli stessi idonei al loro utilizzo e mantenerli in tale stato per tutta la durata della gestione.

A tal riguardo si specifica che è onere del candidato lo svolgimento di un sopralluogo presso le aree interessate, per effettuare la ricognizione dei luoghi.

Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione possono essere presentate solo da raggruppamenti in possesso di almeno uno dei requisiti elencati nell'allegato **7 "Metodologia di valutazione"**, e richiamati nel precedente art. 3 comma 5, costituiti o costituendi nelle forme previste dalla legge, mediante scrittura privata autenticata da notaio oppure mediante atto pubblico redatto da notaio, composti da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 punti 1) - 2) - 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 8) - 9) - 10) del presente avviso. Ogni singolo raggruppamento deve essere costituito da un numero di imprenditori agricoli non inferiore a 53 e non superiore a 80.

Non possono partecipare all'avviso gli imprenditori agricoli di cui al combinato disposto dei commi 7 e 8 all'articolo 4, del D.lgs. 228/2001 ed i "Soggetti Agricoli" che hanno in essere un "Regime di connessione" di cui all'articolo 6 del Regolamento Regione Lazio 2 settembre 2015 n. 11.

Non possono, altresì, partecipare gli imprenditori agricoli le cui aziende producono direttamente e/o utilizzano nei processi di manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione prodotti O.G.M .

Il titolare dell'impresa agricola, qualora in possesso di altro titolo concessorio di posteggio per la vendita diretta presso altri mercati di Roma Capitale a gestione diretta, in A.G.S. o di posteggio fuori mercato, dovrà rinunciare a tale titolo in fase di verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'avviso e comunque anteriormente alla data di stipula della Convezione.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata, *a pena di esclusione*, in busta chiusa per mezzo di posta raccomandata A/R o consegnata a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Via dei Cerchi, 6 – 00186 Roma, entro e non oltre 45 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso pubblico, comprendendo nel computo dei giorni il primo giorno di pubblicazione.

Qualora il termine ultimo cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

La busta contenente la domanda dovrà, altresì, a pena di esclusione:

- a) essere debitamente sigillata, ossia chiusa ermeticamente o con ceralacca disposta sui i lembi di chiusura e recante una qualsiasi impronta, o con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi.
- b) riportare la dicitura "Partecipazione Bando Farmer's Market San Teodoro" e la denominazione/ragione sociale del mittente.
- c) contenere la BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- d) contenere la BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE

La BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, a pena di esclusione dovrà:

1. essere debitamente sigillata, ossia chiusa ermeticamente o con ceralacca disposta sui i lembi di chiusura e recante una qualsiasi impronta, o con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi.
2. contenere la domanda di partecipazione in formato cartaceo di cui all'allegato 1 "Istanza", firmata dall'imprenditore agricolo rappresentante il raggruppamento con:
 - il nome scelto per il raggruppamento;
 - l'elenco degli imprenditori agricoli partecipanti sottoscriventi la delega al rappresentante;
 - la copia del documento di identità del rappresentante delegato.

3. contenere l'attestazione dei requisiti per l'ammissione all'avviso e l'autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 71, comma 5, del D. Lgs. 59/2010 e dell'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 da parte di tutti i soggetti individuati dall'art. 85 D. Lgs. 159/2014 (Antimafia), da attestarsi per mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 per ognuno dei soggetti di cui all'art. 3 redatto secondo l'allegato 2 *"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"* in formato cartaceo. *I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e mantenuti per tutta la durata della Convenzione.*

4. contenere copia dell'atto costitutivo del raggruppamento in formato cartaceo, o in alternativa, la scrittura privata registrata firmata da ogni soggetto del raggruppamento che si impegna a costituirsi nelle forme di legge, in caso di sottoscrizione della convenzione per la gestione della struttura oggetto dell'avviso, e la delega ad uno dei soggetti a presentare la domanda di partecipazione.

La BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE, a pena di esclusione dovrà:

1. essere debitamente sigillata, ossia chiusa ermeticamente o con ceralacca disposta sui i lembi di chiusura e recante una qualsiasi impronta, o con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi.
2. contenere dichiarazioni attestanti secondo il modello dell'allegato 3 *"Dichiarazioni territorialità, titoli e certificazioni"* :
 - a) le caratteristiche di Territorialità delle imprese agricole;
 - b) i Titoli e le Certificazioni Aziendali - Certificazioni Prodotti Agricoli posseduti dall'azienda dell'Imprenditore Agricolo - (di cui al successivo "art. 7 – Criteri di Valutazione", punti 1 e 2) per i controlli.
3. Proposta generale di organizzazione e gestione del mercato comprendente:
 - a) una descrizione generale della "Proposta Progettuale" max. 10 pagine A4 in formato cartaceo;
 - b) una descrizione puntuale delle proposte/impegni di cui al successivo art. 7, punto 3, (Progettualità richiesta al raggruppamento) max. 4 pagine A4 in formato cartaceo da cui evincere anche la "Rappresentatività" del raggruppamento intesa quale capacità di esprimere la più ampia gamma di prodotti garantiti dagli imprenditori agricoli;
 - c) l'allestimento e uso degli spazi con n. 53 (cinquantatré) postazioni di vendita da realizzarsi con strutture leggere e removibili, disposte secondo quanto previsto dalla planimetria riportata nell'allegato 4 *"Documentazione informativa"*; per le attività promozionali, culturali, didattiche e dimostrative, andrà formulata una proposta di allestimento (max. 10 pagine A3 in formato cartaceo).

Le domande prive della documentazione richiesta non saranno prese in considerazione e saranno escluse. L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione e/o per il tardivo recapito di domande, dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parete dei partecipanti o da altre cause imputabili ai concorrenti stessi o da eventuali disguidi e ritardi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7 - Criteri di Valutazione

La Commissione selezionerà il progetto di mercato sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

Le domande saranno valutate, in linea con le finalità di cui all'art. 1, sulla base dei sotto-riportati criteri di:

1. Territorialità;

2. Titoli e Certificazioni Aziendali;

3. Progettualità richiesta al Raggruppamento

A tal fine, per il primo ed il secondo criterio, obbligatori per la partecipazione, verrà attribuito un punteggio per ognuno degli imprenditori agricoli partecipanti al raggruppamento; successivamente, sulla base delle valutazioni delle progettualità, saranno applicati coefficienti moltiplicatori del punteggio assegnato al raggruppamento con la valutazione dei primi due criteri, come meglio esplicitato nell'allegato 7 "**Metodologia di Valutazione**".

Metodologia di Valutazione

1. Territorialità

Territorialità	Punti
1.a) Realizzazione del ciclo produttivo nel territorio del Comune di Roma	40
1.b) Realizzazione del ciclo produttivo nel territorio della Città Metropolitana di Roma	20
1.c) Realizzazione del ciclo produttivo in comuni confinanti con il territorio della Città Metropolitana	10
1.d) Realizzazione del ciclo produttivo in comuni non confinanti con il territorio della Città Metropolitana ma appartenenti alla Regione Lazio	5

L'imprenditore agricolo deve essere in possesso di almeno uno dei requisiti di cui al precedente punto 1.

2. Titoli e Certificazioni Aziendali

Certificazioni Prodotti Agricoli posseduti dall'azienda dell'Imprenditore Agricolo

Titoli e Certificazioni Aziendali	Punti
2.a) Impresa agricola iscritta alla "Rete del lavoro agricolo di qualità" L. 116/2014	40
2.b) Azienda agricola registrata al Registro Aziende Biologiche della Regione Lazio	40
2.c) Azienda inserita nel Registro Volontario Regionale delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario a rischio di erosione L.R. 15/2000	40
2.d) Prodotti agricoli dell'elenco ufficiale del MIPAAF per la Regione Lazio certificati D.O.P. - I.G.P.-D.O.C.G.-D.O.C.-I.G.T. e Prodotto Agroalimentare Tradizionale (P.A.T.)	40

L'imprenditore agricolo deve essere in possesso di almeno uno dei titoli o certificazioni di cui al precedente punto 2.

3. Progettualità richiesta al Raggruppamento

Progettualità	Coefficiente massimo
3.a) Basso impatto ambientale trasporti	2%
3.b) Rifiuti a "impatto zero"	3%
3.c) Convenzione a conferire le eccedenze di giornata L. 166/2016	5%

3.d) Vendita dei prodotti delle aziende degli imprenditori agricoli che abbiano il ciclo produttivo nei territori dichiarati colpiti da calamità naturali	5%
3.e) Attività didattica e promozionale culturale e dimostrativa	10%

Art. 8 - Cause di esclusione

Costituiscono causa di esclusione delle domande:

- a) il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda e della documentazione a corredo, previsti dall'art. 6 del presente Avviso Pubblico;
- b) la mancata presentazione e sottoscrizione della domanda;
- c) la mancanza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità di cui al presente Avviso Pubblico.

Art. 9 - Commissione di Valutazione

Le proposte progettuali di cui al presente Avviso Pubblico e l'allegata documentazione saranno esaminate da una Commissione, nominata con atto successivo.

Si procederà all'espletamento della procedura di selezione anche in presenza di una sola proposta progettuale.

La data ed il luogo in cui la Commissione si riunirà in seduta pubblica verranno comunicati via P.E.C. unitamente all'invito a partecipare alla seduta.

Nella seduta pubblica la Commissione procederà:

- alla verifica dell'integrità dei plichi;
- alla verifica della presenza della dicitura sulla busta, come disposto ai sensi dell'art. 6 del presente avviso;
- alla verifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 6;
- all'apertura delle buste per la sola verifica della presenza della **BUSTA A** – Documentazione Amministrativa, e della **BUSTA B** – Proposta Progettuale.

A seguito della conclusione delle procedure di valutazione di competenza della Commissione, verrà adottata una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali finalizzate all'affidamento dell'organizzazione e della gestione del Mercato Agricolo Comunale a Vendita Diretta nel Complesso dell'Ex Mercato Ebraico del Pesce a Via di San Teodoro 74.

La suddetta determinazione dirigenziale verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale con valore di notifica, per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

Avverso tale graduatoria, pubblicata anche sul sito del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, <https://www.comune.roma.it/commercio>, sarà possibile presentare eventuali osservazioni entro il termine di quindici (15) giorni dalla sua pubblicazione.

Risulterà vincitore dell'Avviso Pubblico il Raggruppamento la cui proposta progettuale abbia ottenuto il punteggio maggiore nella valutazione totale di cui all'allegato **7 "Metodologia di Valutazione"** parte integrante del presente avviso.

Art. 10 - Aggiudicazione

Con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive si

procederà ad approvare la graduatoria definitiva e ad affidare, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, la gestione e l'organizzazione del mercato agricolo a vendita diretta nel Farmer's Market San Teodoro ubicato in Via di San Teodoro 74. Qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia accertata la mancanza o la carenza dei requisiti suindicati ovvero questi, senza giustificato motivo, non si presenti per la sottoscrizione della convenzione nel giorno stabilito, Roma Capitale si riserva di revocare l'aggiudicazione definitiva e di procedere a nuova aggiudicazione in favore del proponente che segue nella graduatoria.

La graduatoria avrà la durata di 5 (cinque anni).

Art. 11 – Convenzione e Obblighi dell'Affidatario

La convenzione, (allegato 5) da stipularsi tra il Direttore p.t. della Direzione Mercati e Commercio su Aree Pubbliche - Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, ed il rappresentante legale del Raggruppamento affidatario, regola tutti gli obblighi che si instaurano tra Roma capitale ed il Raggruppamento medesimo, relativamente all'organizzazione e alla gestione del mercato riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli nonché alla corretta conduzione degli spazi insistenti nel Farmer's Market sito in via di San Teodoro 74.

Sono a carico del raggruppamento affidatario gli oneri finanziari economici e amministrativi connessi a:

1. gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della convenzione;
2. Il pagamento del canone annuo è pari a € 220.480,00 (duecentoventimilaquattrocentottanta/00), così come determinato dalla deliberazione della Giunta Capitolina n. 312 del 31 dicembre 2019 (= euro 80,00 a settimana X 52 settimane X 53 postazioni);
3. Il pagamento della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) laddove dovuta.

Gli importi saranno quantificati tenendo conto di quanto indicato nell'atto di convenzione indipendentemente dai posteggi che saranno realmente occupati dai proponenti nelle giornate di mercato.

4. Tutte le eventuali spese contrattuali inerenti alla convenzione di cui al presente avviso, ivi compresi eventuali bolli, diritti e spese di registrazione.
5. Il pagamento delle utenze e tariffe (lettera i), comma 4, art. 9 della DAC n 10 del 2018);

Il Raggruppamento, al momento della sottoscrizione della Convenzione, dovrà versare una cauzione, sotto forma di deposito cauzionale o di polizza di assicurazione o di garanzia fideiussoria bancaria, presentando copia cartacea della stessa, a garanzia del regolare pagamento dei canoni, di eventuali danni ad aree o beni di Roma Capitale, di eventuali interventi di ripristino dello stato anche di pulizia, dei luoghi e comunque a copertura completa della responsabilità civile anche verso terzi. Tale cauzione dovrà garantire la copertura per un periodo di tempo pari a mesi sei oltre il termine della Convenzione sottoscritta.

Art. 12 - Garanzia fideiussoria

Il Raggruppamento, entro la data di sottoscrizione della Convenzione, dovrà versare una cauzione sotto forma di deposito cauzionale o di polizza di assicurazione o di garanzia fideiussoria bancaria, a garanzia del regolare pagamento dei canoni, di eventuali danni ad aree o beni di Roma Capitale, di eventuali interventi di ripristino dello stato, anche di pulizia, dei luoghi e comunque a copertura completa della responsabilità civile anche verso terzi.

In caso di garanzia sotto forma di fidejussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia fideiussoria, del valore pari a € 220.480,00 (€ duecentoventimilaquattrocentottanta/00) dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della convenzione e della concessione, qualora durante il periodo di validità della convenzione l'Amministrazione Capitolina abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

La garanzia dovrà essere costituita entro la data di sottoscrizione della convenzione. Ove il soggetto selezionato non adempia nei termini l'Amministrazione Capitolina si riserva di revocare l'assegnazione e di disporla in favore del proponente che segue nella graduatoria.

L'operatività o meno di tale polizza non libera l'assegnatario delle proprie responsabilità, avendo solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonererà l'Amministrazione Capitolina da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

Tale cauzione dovrà garantire la copertura per un periodo di tempo pari a mesi sei oltre il termine della Convenzione sottoscritta.

Art. 13 - Disposizioni finali e foro

Per quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia al disciplinare e allo schema di convenzione che fanno parte integrante del presente provvedimento.

L'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente avviso, per motivi di interesse pubblico, o in autotutela, prima dell'espletamento della selezione senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, sempre per motivi di interesse pubblico, o in autotutela, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

L'aggiudicazione è impegnativa per il Raggruppamento aggiudicatario ma non per l'Amministrazione Capitolina fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente avviso, corredato dai moduli di partecipazione e degli allegati, viene pubblicato all'Albo Pretorio di Roma Capitale nonché sul sito istituzionale del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive di Roma Capitale <https://www.comune.roma.it/commercio>.

Per quanto non espressamente definito nel presente avviso si farà riferimento alla normativa statale in materia e al Regolamento per lo svolgimento dei Farmer's Market approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina del 13 marzo 2018 n. 10 *"Regolamento dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli"*.

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di ROMA.

Art. 14 Informazioni

Le informazioni sul presente Avviso e gli aggiornamenti alla procedura saranno consultabili presso l'U.R.P. del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, in Via dei Cerchi n. 6, 00186 Roma
Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Renato Merlino.

Roma,/...../ 2020

Il Direttore
Mercati e Commercio su Aree Pubbliche
Pasquale Libero Pelusi